

il caso

MARZIA DE GIULI

Le bacchette cinesi sono in declino? I figli del boom economico le snobbano, mentre nei ristoranti alla moda sono d'ordinanza forchetta e coltello, e i sociologi più conservatori si preoccupano di questo nuovo fenomeno della Cina moderna che strappa valore a un altro pezzo di tradizione. «Non provare a tornare senza aver imparato a usare le posate», dice la mamma a Shi Weidong, 12 anni, che sta prendendo il suo primo volo internazionale. Destinazione Bonn, Germania. Insieme a 250 coetanei frequenterà un campo estivo dove le bacchette saranno bandite. Nel programma di studi, finalizzato a spiegare alle nuove gene-

GALATEO IN EUROPA

Ai ragazzi che partono
«Non tornate senza avere imparato l'uso delle posate»

razioni «il pensiero europeo» con annessi e connessi - galateo a tavola compreso - sta certamente la politica lungimirante di un paese che comprende la necessità di «conoscere a fondo il nostro primo partner commerciale», non nasconde l'agenzia di stampa governativa Xinhua. Ma dietro al rifiuto dei «kuaizi» (le bacchette) c'è molto di più.

Le bacchette, di decine di materiali dal legno all'osso, servono per mangiare ma anche, nelle varianti più preziose, come oggetto regalo. Chiusura, andando in Cina, sarà tentato di acquistarne un paio se non l'avrà già ricevuto in dono da un amico locale. Poi, sapere tenere in mano correttamente i «kuaizi» non è scontato. Nei pranzi ufficiali, è una delle prime cose che i cinesi notano e apprezzano. Ma i salotti ben sempre più spesso, si associano ai ristoranti in stile occidentale di cui le

Cina, le bacchette non sono più chic

Ora i figli dei ricchi preferiscono le posate all'occidentale

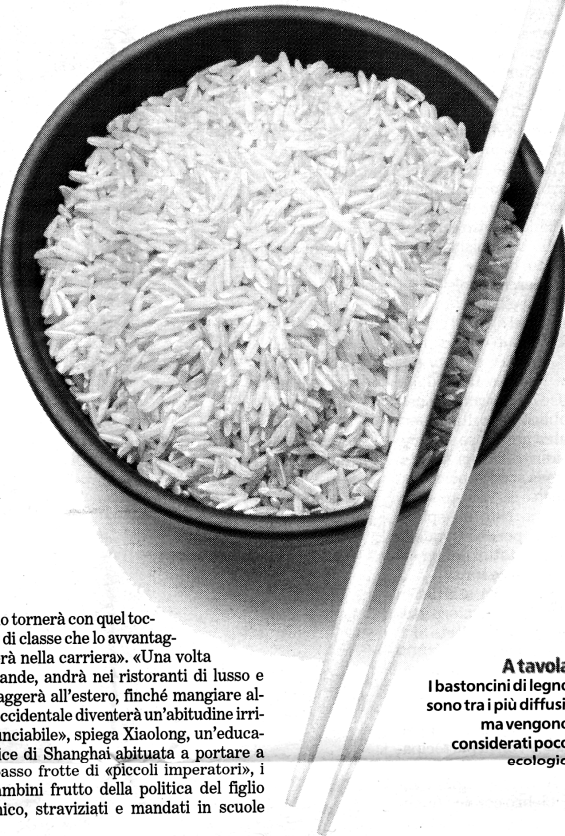
Strumenti millenari

Mettono in moto articolazioni e muscoli

Secondo la tradizione cinese, le bacchette erano già in uso oltre 3500 anni fa, anche se non è possibile stabilire con certezza quando sostituirono completamente le dita. In origine si chiamavano «zhu», vocabolo dal significato connesso al concetto di «aiutare», che venne progressivamente mutato in «kuaizi», «cioè che è veloce». Secondo gli esperti cinesi, l'utilizzo delle bacchette mette in moto circa 30 articolazioni e 50 muscoli. Un'azione che, soprattutto nei bambini, non solo favorisce il movimento delle mani, ma promuove lo sviluppo nervoso e incrementa le capacità di ragionamento. Lunghi meno di 30 cm, in passato i bastoncini erano fatti per lo più di bambù, mentre gli imperatori e gli aristocratici li usavano in oro, argento, giada e avorio. Una rarità è costituita dalle bacchette di 80 cm usate dalla minoranza etnica degli «Achang».

metropoli cinesi oggi pullulano. Così, maneggiare con maestria coltello e forchetta sta diventando uno status symbol da esibire non solo in compagnia di stranieri, ma anche dei propri connazionali. Ed è il motivo per cui sempre più genitori pensano che valga la pena spendere l'equivalente di 4000 euro per tre settimane di lezioni di bon ton a Parigi o a Londra da dove, dice Wu Ying, un papà di Pechino che fa il bancario, «mio fi-

glio tornerà con quel tocco di classe che lo avvantaggerà nella carriera». «Una volta grande, andrà nei ristoranti di lusso e viaggerà all'estero, finché mangiare all'occidentale diventerà un'abitudine irrinunciabile», spiega Xiaolong, un'educatrice di Shanghai abituata a portare a spasso frotte di «piccoli imperatori», i bambini frutto della politica del figlio unico, straviziati e mandati in scuole



A tavola
I bastoncini di legno
sono tra i più diffusi,
ma vengono
considerati poco
ecologici

esclusive dove le bacchette non sono più di moda. I tradizionali «kuaizi» di legno incartati ad uno a uno e destinati allo spazzatura dopo l'uso, così poco ecologici e poco galateo-corretti, sono spariti anche da molti voli della compagnia bandiera Air China. Al loro posto le posate, che i viaggiatori cinesi, volenti o nolenti, si trovano tenere in mano e molto spesso a mai più lasciare. Un trend ancora poco diffuso se si considera che centinaia di milioni cinesi hanno visto forchetta e coltello solo in televisione ma significativo, perché l'immagine della Cina nel mondo rappresentata dai «kuaizi» è pre più abili ad arrotondare gli spiccioli. Così, come per ogni tradizione familiare che si rispetti, sul web il dibattito è acceso. Come e a che insegnare a usare i «kuaizi»? È giusto che una ragazza alla moda esca le posate se invita gli amici a cenare? Per arrivare a discussioni impegnative che interessano i sociologi. Sembra

DIFESA DELLA TRADIZIONE

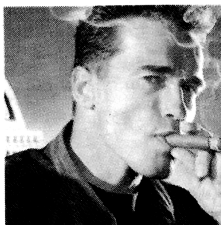
Ma gli esperti: «L'uso dei bastoncini sviluppa l'ingegno e le capacità professionali

fatti, in base a studi con tanto di precisi effetti salutari e professionali, c'è l'uso delle bacchette contribuisce allo sviluppo dell'intelligenza di cui molti bimbi cinesi brillano.

Ne è convinto il professor Li Zhong, che sulla rivista «Medico di famiglia» fa l'elogio della bacchetta: «L'ingegno degli infanti sta nelle mani, di cui le bacchette sono il prolungamento. Al che le posate!». Qualcuno, in un forum nota che l'azienda Usa «Georgia Chsticks» fa concorrenza alla Cina. «Nei giorni dell'albero, ho deciso che userò più i kuaizi», dice un ecologo. Gli attacchi piovono da tutte le parti. Le bacchette certo non spariranno. A fenderle saranno la tradizione e la consuetudine che ne hanno fatto la storia. Ma, forse, non basterà più ai turisti che l'esotico acquistare un pacchetto vacanziero in Cina per vedere quello che dai cinesi si aspettano.

IN AUSTRIA: 200 EURO

Schwarzy fuma il sigaro in aeroporto Multato



Schwarzenegger fumatore

VIENNA

L'ex governatore della California Arnold Schwarzenegger è stato multato due volte per un totale di 200 euro per aver fumato il sigaro in due aeroporti austriaci, a Graz e a Salisburgo. Lo ha riportato ieri il quotidiano «Krone Zeitung», spiegando che i fatti sono avvenuti a giugno, quando l'attore americano era in Austria per fare visita alla madre. Schwarzenegger potrebbe evitare però di pagare le multe, in quanto Stati Uniti e Austria non hanno un accordo di cooperazione su questo tipo di reati. Ma le autorità di Graz non hanno perso la speranza e hanno inviato il sollecito di pagamento

AVVISO AL PUBBLICO

Richiesta di pronuncia di compatibilità ambientale

L'ENAC Ente Nazionale Aviazione Civile, con sede a Roma, Viale del Castro Pretorio 118, annuncia la richiesta di pronuncia di compatibilità ambientale ai sensi dell'art. 26 comma 1 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., con l'invio alle Autorità competenti dello Studio di Impatto Ambientale relativo al Piano di Sviluppo Aeroportuale dell'aeroporto di Cagliari-Elmas, appartenente alla categoria di «Aeroporti con piste di atterraggio superiori a 1.500 m di lunghezza», definita all'Allegato V, punto 10 del D.Lgs. 4/2008. Lo Studio di Impatto Ambientale è stato integrato con la Valutazione di Incidenza Ambientale degli interventi del PSA come richiesto dal Ministero dell'Ambiente.

Il Piano di Sviluppo Aeroportuale verrà attuato per fasi successive e interesserà il territorio del Comune di Elmas che comprende la quasi totalità del sedime aeroportuale e del Comune di Cagliari per la parte confinante con lo stagno di Santa Gilla, anche se non direttamente interessata dagli interventi del PSA.

I principali interventi previsti nel PSA riguardano: un ampliamento del sedime verso nord-est, su aree di proprietà privata, ricadenti in zona G10 e G2 del PUC di Elmas, in cui è prevista la realizzazione di un piazzale per aeromobili di aviazione generale e aree di sosta per gli autoveicoli degli operatori e degli utenti aeroportuali; razionalizzazione e riqualificazione dei servizi aeroportuali e delle installazioni militari presenti nella area a sud-est del sedime per la loro trasformazione in piazzali per aeromobili di aviazione commerciale per passeggeri e merci, compresi i piazzali per mezzi di rampa; ristrutturazione delle installazioni presenti a ovest del sedime aeroportuale per la creazione di una base tecnica manutentiva e l'insediamento di un parco logistico e di altre funzioni a supporto e integrazione dell'attività aeronautica e aeroportuale; ampliamento del nord est dell'aerostazione passeggeri per il mantenimento del livello di servizio in funzione dell'aumento del traffico nel periodo 2010-2024, realizzazione del nuovo blocco tecnico ENAV nel settore nord ovest del sedime.

Al fine di consentire la pubblica consultazione, si comunica che copia degli elaborati redatti per lo sviluppo del procedimento in parola saranno depositati presso le preposte strutture dei sottoelencati Enti e Amministrazioni:

- Ministero dell'Ambiente e della tutela del Territorio e del Mare Via Cristoforo Colombo, 44 00147 ROMA
- Ministero per i Beni e le Attività Culturali Via di San Michele, 22 00153 ROMA
- Regione Autonoma della Sardegna Assessorato Difesa dell'Ambiente Via Roma, 80 09123 CAGLIARI
- Soprintendenza per i Beni architettonici, paesaggistici, storici, artistici e etnoantropologici per le provincie di Cagliari e Oristano. Via Cesare Battisti, 12 09123 CAGLIARI
- Soprintendenza per i Beni archeologici per le provincie di Cagliari e Oristano. Piazza Indipendenza, 7 09124 CAGLIARI
- Provincia di Cagliari Viale Cissa, 09100 CAGLIARI
- Comune di Cagliari Via Roma 09100 CAGLIARI
- Comune di Elmas Via del Pino Solitario, 09030 ELMAS

In conformità all'art. 24, comma 4 del D.Lgs. 152/2006, entro il termine di sessanta giorni dalla data di presentazione del presente Avviso Pubblico, chiunque abbia interesse può prendere visione del progetto e del relativo studio di impatto ambientale e presentare, in forma scritta, eventuali istanze, osservazioni e pareri, da inoltrare al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare.



Cassa di Risparmio di Saluzzo S.p.A.

AVVISO DI AVVENUTA PUBBLICAZIONE DEL PROSPETTO DI BASE ai sensi dell'art. 9 comma 2 del Regolamento Emittenti

CASSA DI RISPARMIO DI SALUZZO S.p.A., in qualità di ente Emittente, rende noto che è reso pubblico, mediante deposito presso la CONSOB, il Prospetto di Base relativo al programma per l'offerta di prestiti obbligazionari denominato

“CASSA DI RISPARMIO DI SALUZZO S.p.A. - OBBLIGAZIONI A TASSO FISSO”
“CASSA DI RISPARMIO DI SALUZZO S.p.A. - OBBLIGAZIONI A TASSO VARIABILE”
“CASSA DI RISPARMIO DI SALUZZO S.p.A. - OBBLIGAZIONI A TASSO STEP UP/STEP DOWN”
“CASSA DI RISPARMIO DI SALUZZO S.p.A. - OBBLIGAZIONI A TASSO MISTO”

Il Prospetto di Base, depositato presso la CONSOB in data 9 Agosto 2011 a seguito di approvazione comunicata con nota n. 11069445 del 4 Agosto 2011, si compone di:

- Documento di Registrazione contenente informazioni su Cassa di Risparmio di Saluzzo S.p.A.;
- Nota Informativa contenente informazioni sui titoli oggetto di emissione;
- Nota di Sintesi che riassume le caratteristiche dell'Emittente e dei titoli oggetto di emissione.

Il Prospetto di Base è a disposizione del pubblico secondo le seguenti modalità:

- In forma stampata, gratuitamente, presso la sede legale dell'Emittente in Corso Italia n. 86 - Saluzzo

Abbiamo 4000 medici specialisti pronti a darti il loro parere.

Grazie alla collaborazione con **Medicitalia.it**, il canale de LaStampa.it dedicato alla nostra **salute** si arricchisce di news e approfondimenti direttamente da medici online. Una community di oltre **4000 specialisti** risponde gratuitamente alle domande dei lettori, per orientarti e non lasciarti solo con il tuo dubbio.

Consulti online: più informati, più sani!



www.lastampa.it/salute

www.medicitalia.it

LA STAMPA.it

MEDICITALIA⁺
il portale dell'informazione medicosanitaria